

UNA VIA DI FIRENZE INTITOLATA A ROBERTO ASSAGIOLI

Caro Direttore

Ho appena appreso con immensa gioia che a Firenze nel Polo Universitario San Donato a Novoli è stata intitolata una via a Roberto Assagioli, come mi aveva promesso all'epoca l'Assessore alla Toponomastica dott. Eugenio Giani.

Nel 2004 organizzai una giornata di studio "Roberto Assagioli: l'uomo del dialogo" a Palazzo Vecchio in occasione del trentennale della sua morte, di cui resta memoria negli Atti donati dal Comune di Firenze al Centro di Psicosintesi.

L'Assessore mi assicurò che Firenze l'avrebbe onorato e ricordato, dedicandogli una strada.

Ho seguito per anni questa vicenda, ma senza mai ricevere notizie precise.

Più volte il dott. Eugenio Giani, ora presidente del Consiglio Comunale, mi aveva confermato che era stata approvata la delibera, ma avendone lasciato la delega alla Toponomastica, non aveva più seguito la pratica. Ebbene, l'iter è andato avanti e ora Roberto Assagioli, ha avuto, come a Capolona di Arezzo, un riconoscimento anche a Firenze (e ricordo anche la targa commemorativa nella sua casa natale di Venezia). Sono particolarmente felice, perché questo avviene nell'anno del Congresso Internazionale a Roma e suggella così un evento che sicuramente sarà prestigioso.

Era l'unico rammarico che avevo nei confronti del mio mandato di Direttore del Centro di Firenze, ovvero quello di non essere riuscita a portare a termine lo scopo per cui avevo organizzato la giornata di studio nel dicembre del 2004.

Orbene (direbbe Assagioli) le buone intenzioni sono state premiate ed hanno dato i loro frutti! Accogliete benevolmente il candore del mio entusiasmo.

